

Poteri e deleghe Presidente SAV.NO. SPA - Stefano Fae – Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale delle Società. La rappresentanza è attiva e passiva di fronte a qualsivoglia Ente, Società, Ufficio, di natura privata o pubblica, quali a titolo esemplificativo: Amministrazione Finanziaria, Enti locali, Tribunali e Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado nonché Cassa Depositi e Prestiti, Banca d'Italia, Uffici Doganali, Postali e Telegrafici, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Istituti di Previdenza Sociale, Istituti per l'Assicurazione degli Infortuni.

In forza del potere di rappresentanza spetta al Presidente esplicitare tale prerogativa anche attraverso la sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e Iva nonché di qualsiasi altro adempimento di natura fiscale, previdenziale e amministrativo in genere.

1) Il Presidente è autorizzato ad effettuare e sottoscrivere tutte le operazioni relative ai conti correnti intestati alla Società, con banche e altri istituti finanziari di diritto privato o pubblico, italiani o stranieri, nessuno escluso.

Può prelevare somme dai conti correnti intestati alla Società, attraverso tutte le modalità previste per l'effettuazione delle suddette operazioni.

Può disporre girofondi tra i conti correnti intestati alla Società e può utilizzare lo strumento dell'anticipo fatture e sdd o sbf nel limite degli affidamenti in essere, senza limiti di importo se non quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione medesimo. Può effettuare il pagamento dei fornitori di beni e/o servizi relativi a contratti già in essere o comunque approvati dal Consiglio di Amministrazione, il pagamento degli stipendi e relativi oneri accessori, oltre alle imposte e contributi dovuti.

2) Sino all'importo di € 40.000,00 il Presidente può:

-stipulare, modificare e risolvere convenzioni commerciali e di servizi di qualsiasi natura con imprese ed Enti, pubblici o privati;

-concludere transazioni, sottoscrivere compromessi arbitrari e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri;

-disporre fidejussioni nell'interesse della Società, sia nella sua posizione creditrice che debitrice;

-realizzare qualsiasi operazione ipotecaria a carico di terzi a beneficio della Società (costituzione, cancellazione, rinuncia, limitazione, rinnovo, surroga, ecc.).

Sono escluse, in quanto di competenza del Consiglio, indipendentemente dall'importo: l'acquisto e la vendita di beni immobili o mobili registrati, di partecipazioni, e la costituzione e/o l'adesione a qualsivoglia ente o società in cui sia partecipe la Società, acquisti e vendite aventi per oggetto opere dell'ingegno, marchi e brevetti.

3) Il Presidente è delegato a rappresentare la Società nei rapporti con le Amministrazioni Comunali, il Consorzio CIT ed il Consiglio di Bacino Sinistra Piave con riferimento all'attività di unificazione del sistema di gestione dei rifiuti.

4) Il Presidente è delegato a coordinare e sovrintendere l'attività svolta dai consulenti esterni e dal personale interno, per il miglioramento e la tenuta di un sistema di controllo di gestione integrato.

5) Il Presidente predispone eventuali piani pluriennali ed il budget annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, dando attuazione alle strategie aziendali, nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio; esercita i poteri delegati, in particolare quelli qui elencati, in coerenza con tali strategie e direttive.

6) Il Presidente è individuato ai sensi della legge (art. 2 comma 1 lett. b) D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) quale Datore di Lavoro stabilendo che in tale qualità ha piena autonomia decisionale e di spesa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro anche illimitata in caso di urgenza. Potrà inoltre conferire deleghe di funzione ex art. 16 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. a persone di comprovata competenza in materia, ed avvalersi della nomina di consulenti e/o progettisti esterni nelle singole branche e materie, ove ritenga necessario. Al Presidente viene delegata la gestione ordinaria del personale dipendente posto alle proprie dirette dipendenze, comprese le azioni disciplinari; nonché il potere di stipulare accordi aziendali di lavoro e provvedere a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro, nonché rappresentare la Società nei rapporti sindacali. Il Presidente ha il potere di concedere o revocare aspettative e/o part-time, determinare il sistema di valutazione del personale e di quello disciplinare.

L'assunzione, compreso l'avvio delle procedure di selezione, la promozione, il licenziamento del personale dipendente, compresa la determinazione e/o la modifica delle mansioni, incarichi, retribuzioni, compensi e condizioni sono promosse dal Presidente e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di necessità e urgenza collegate ai fabbisogni aziendali, il Presidente può procedere direttamente all'assunzione del personale necessario per il quale dovrà informare l'organo amministrativo che, a sua volta, dovrà ratificare il suo operato.